



30 GEN 2017

9871

QN.....

Al Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
c.a. Direttore dott.ssa Annamaria Graziano

Direzione Pianificazione Generale
c.a. Direttore ing. Fabio Pacciani

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto Definitivo.

Legge 27 dicembre 2013 n.147 art. 1 c. 304-305. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza ed in particolare:

- Allo studio di fattibilità trasmesso con nota dal Dipartimento P.A.U. prot. n. QI 105981 del 09/07/2014;
- Al parere di questo Dipartimento S.I.M.U. prot. n. QN 35371 del 01/08/2014;
- Agli elaborati economici prot. Dip.to P.A.U. n. 131545 del 04/09/2014 (All. 1 Analisi costi diretti di costruzione e All. 2 Determinazione costi indiretti ed oneri finanziari);
- Agli elaborati dello studio di fattibilità prot. Dip. P.A.U. n. QI 127490 del 20/08/2014 trasmessi con nota dal Dip.to P.A.U. con prot. n. QI 136306 del 12.09.2014;
- Al parere di questo Dipartimento S.I.M.U. n. QN 49065 del 31/10/2014;
- Alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 132 del 22/12/2014, "Stadio della Roma a Tor di Valle" – Studio di fattibilità. Dichiarazione di pubblico interesse della proposta, ai sensi della legge n.147/2013, art.1, c.304, lett.a.
- Al parere di Acea Illuminazione Pubblica SpA., pari oggetto, prot. n. 729 del 30/06/2015 acquisito dal Dip.to S.I.M.U. con prot. n. QN 34648 del 30/06/2015;
- Al parere di Acea Distribuzione SpA., pari oggetto, acquisito dal Dip.to S.I.M.U. con prot. n. QN 34674 del 30/06/2015;
- Al parere di Acea Ato2 SpA., pari oggetto, prot. n. 16513 del 22/07/2015 acquisito dal Dip.to S.I.M.U. con prot. n. QN 42534 del 29/07/2015;
- Alla nota di questo Dip.to S.I.M.U., pari oggetto, prot. n. QN 46171 del 11/07/2015;
- Alla nota di questo Dip.to S.I.M.U., pari oggetto, prot. n. QN 42479 del 29/07/2015;
- Alla nota del Capo di Gabinetto del Commissario Straordinario, pari oggetto, prot. n. RA/41875 acquisita dal Dip.to S.I.M.U. con prot. n. QN 76158 del 15/06/2016, con cui si presentavano gli elaborati del Progetto Definitivo (prot. n. QI 100967 del 30/05/2016) necessari alla verifica delle carenze documentali riscontrate sulla documentazione presentata il 15/06/2015;
- Alla consegna degli elaborati (prot. n. QI 100967 del 30/05/2016) su supporto informatico USB ad Acea Ato2 SpA. nella persona del Geom. Silvio Bianchini in data 18/07/2016;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 91282 del 5/08/2016;
- Alla nota del Dipartimento P.A.U. prot. n. QI 147458 del 10/08/2016;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN. 92973 del 16/08/2016 con la quale si chiedeva alle soc. Acea Ato 2 SpA, Areti SpA e Acea I.P. SpA la verifica delle carenze documentali del progetto dell'opera in oggetto;
- Alla nota Areti SpA prot. n. 0002943/16 del 23/08/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 93734 del 23/08/2016;

- Alla nota Acea Ato 2 SpA prot. n. 0336031 del 26/08/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 95217 del 26/08/2016;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 97507 del 6/09/2016 con la quale si trasmetteva al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica il parere di Acea Ato 2, riguardo la verifica delle carenze documentali del progetto dell'opera in oggetto;
- Alla nota della Regione Lazio – registro ufficiale U.0457094 del 12/09/2016;
- Alla nota della Regione Lazio – registro ufficiale U.0457222 del 12/09/2016;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 101602 del 15/09/2016 con la quale si trasmetteva al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica il parere di Areti prot. n. 0002943/16 del 23/08/2016, riguardo la verifica delle carenze documentali del progetto dell'opera in oggetto;
- Alla nota Acea Illuminazione Pubblica SpA prot. n. 0004158/16 del 15/09/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 101701 del 15/09/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 165823 del 23/09/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 108925 del 23/09/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 169118 del 29/09/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 111009 del 29/09/2016;
- Alla nota Acea Ato 2 SpA prot. n. 0370547 del 30/09/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 111706 del 30/09/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 170930 del 03/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 112050 del 05/10/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 172737 del 05/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. n. QN 112523 del 05/10/2016;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 112675 del 05/10/2016 con la quale si trasmetteva la verifica delle carenze documentali;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 172823 del 05/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 112580 del 05/10/2016;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 115486 del 14/10/2016 con la quale si convocava un tavolo tecnico con i Proponenti;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 118647 del 21/10/2016 con la quale si convocava un secondo tavolo tecnico con i Proponenti;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 185700 del 24/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. n. QN 119735 del 25/10/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 185955 del 25/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. n. QN 119796 del 25/10/2016;
- Alla nota Acea Ato 2 SpA prot. n. 0449402 del 28/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 120878 del 28/10/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 189480 del 31/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 121260 del 31/10/2016;
- Alla nota della Segreteria Tecnica Operativa – Ato2 Lazio Centrale Roma, pari oggetto, prot. 319-16 del 02/11/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 121663 del 02/11/2016, con cui si trasmetteva il relativo parere di competenza;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 189555 del 31/10/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 119796 del 25/10/2016;
- Alla nota del Dipartimento Tutela Ambientale, pari oggetto, prot. n. QL 57202 del 13/11/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 115136 del 14/11/2016 con cui si trasmetteva su supporto informatico usb la documentazione concernente l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 198210 del 15/11/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 133169 del 15/11/2016;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QI 211633 del 06/12/2016 con cui si comunicava la consegna delle integrazioni documentali in data 30/11/2016 e 16/11/2016 presso gli Uffici della Regione Lazio;

- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 148987 del 16/12/2016 con la quale si chiede alle soc. Acea Ato 2 SpA, Areti SpA e Acea I.P. SpA il parere su integrazione documentale;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QL 218803 del 20/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 152854 del 20/12/2016 con cui si trasmetteva la convocazione della Regione Lazio R.U. 0603381 del 02/12/2016 relativa alla quarta seduta della Conferenza dei Servizi di cui;
- Alla nota Acea Illuminazione Pubblica SpA prot. n. 10391/16 del 19/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153336 del 21/12/2016 con cui si trasmetteva il parere su integrazione documentale;
- Alla nota Areti SpA prot. n. 0013215/16 del 20/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153105 del 20/12/2016 con cui si trasmetteva il parere su integrazione documentale;
- Alla nota del Dipartimento Tutela Ambientale, pari oggetto, prot. n. QL 72258 del 21/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153402 del 21/12/2016 con cui si trasmettevano le integrazioni concernenti l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Alla nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, pari oggetto, prot. n. QL 2210311 del 22/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153673 del 22/12/2016 concernente l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Alla nota del Dipartimento Tutela Ambientale, pari oggetto, prot. n. QL 72560 del 22/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153874 del 22/12/2016 concernente l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 154683 del 23/12/2016 con la quale si trasmetteva una relazione schematica in formato tabellare con riassunte le carenze documentali ancora presenti;
- Alla nota del Dipartimento Tutela Ambientale, pari oggetto, prot. n. QL 73680 del 30/12/2016 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 156003 del 30/12/2016 concernente l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Alla nota del Dipartimento Tutela Ambientale, pari oggetto, prot. n. QL 414 del 03/01/2017 acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 302 del 03/01/2017 con la quale si trasmettevano su supporto informatico CD le controdeduzioni alle osservazioni e ulteriori integrazioni concernenti l'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e la successiva nota QL 2006 del 12/01/2017 con la quale venivano fissati i termini ultimo per il rilascio del parere di competenza;
- Alla nota di questo Dipartimento prot. n. QN 4001 del 24/01/2017 con la quale si rilasciava il parere di competenza all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Alle ulteriori integrazioni documentali del Soggetto Proponente, Eurnova s.r.l., consegnate in data 12/01/2017 - acquisite al Protocollo della Regione Lazio al n. 0013372 del 12/01/17, nonché gli approfondimenti richiesti in sede di Conferenza di servizi.
- Alle ulteriori integrazioni documentali del Soggetto Proponente, Eurnova s.r.l., consegnate in data 12/01/2017 - acquisite al Protocollo della Regione Lazio al n. 0025476 del 19/01/17, nonché gli approfondimenti richiesti in sede di Conferenza di servizi;

Io scrivente Dipartimento, secondo quanto richiesto dalla Regione Lazio con nota registro ufficiale U.0457222 del 19/09/2016 e come convenuto nel corso delle riunioni e in sede di C.d.S., ha proceduto ad un'attenta verifica dei principali elaborati progettuali, anche al fine di richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

Dall'esame degli elaborati grafici ed economici del Progetto Definitivo si rileva che gli aggiornamenti, trasmessi in fasi successive dal proponente alla Regione Lazio, hanno recepito nella quasi totalità le osservazioni di materia tecnico-economica sollevate da quest'Ufficio ed è stato possibile accertare che le opere sono dimensionate e progettate nel sostanziale rispetto dei criteri e degli standard in uso presso questa Amministrazione Capitolina. E' stato altresì accertato che il costo delle opere è stato valutato

applicando principalmente i prezzi unitari della vigente "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" sulla base di computi metrici congruenti con gli elaborati grafici e attraverso l'elaborazione di nuovi prezzi desunti da indagini di mercato.

L'istruttoria del Dipartimento si è concentrata sull'esame delle seguenti opere pubbliche di diretta competenza:

A. OPERE COMPENSAZIONE SUL:

- 1 ASSE COLLEGAMENTO OSTIENSE- A91;
- 2 PONTE CARRABILE SUL TEVERE;
- 3 SVINCOLO AUTOSTRADA A91;
- 4 RIUNIFICAZIONE VIA OSTIENSE;
- 5 MESSA IN SICUREZZA OSTIENSE;
- 6 PONTE CICLO-PEDONALE SUL TEVERE;
- 9 MESSA IN SICUREZZA FOSSO VALLERANO;

B. OPERE A STANDARD:

- 10 PARCHEGGI A RASO E STRADE DI CIRCOLAZIONE INTERNA;
- 11 PARCHEGGIO MULTIPIANO PAR01 + PASSERELLA PEDONALE;
- 12 PARCHEGGIO MULTIPIANO PAR02;
- 14 SMALTIMENTO ACQUE IDROVORE;

C. OPERE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONE:

- 16 PONTILE EST – PONTILE OVEST;
- 17 INTERVENTO VIA DASTI;
- 18 VIDEOSORVEGLIANZA (IMPIANTO).

Attraverso la verifica degli elaborati del Progetto Definitivo e di tutte le integrazioni consegnate, questo Dipartimento rilascia il parere tecnico di competenza per ciascuna delle opere pubbliche prese in esame.

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica delle opere prese in esame, le sottoelencate carenze documentali di carattere generale e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare:

- elaborare una planimetria generale in scala 1:2000 e 1:5000 con indicazione delle quote altimetriche, le misure delle larghezze stradali (comprese fasce di pertinenza e rispetto), dei marciapiedi e degli stalli di sosta, corredata da ulteriori due tavole con indicazione delle reti di fognatura delle acque meteoriche e reflue.
In tali planimetrie dovranno essere inserite le indicazioni relative alla destinazione d'uso delle superfici e relative tabelle con le indicazioni delle consistenze volumetriche dei comparti privati "planovolumetrico".
- redazione degli elaborati grafici per l'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici.
- elaborazione per ogni opera esaminata della "Stima dei Lavori" oltre al "Computo Metrico Estimativo" già prodotto, avendo l'accortezza di stampare la descrizione dell'articolo di tariffa in maniera "estesa".
- giustificazione dei singoli costi che determinano il prezzo unitario complessivo applicato, relativamente alle voci di Nuovi Prezzi o di Prezzi a "corpo".
- inserimento di tutte le quantità di acciaio da armatura per opere in c.a. nel computo metrico estimativo con quantità analitiche e non soltanto per incidenza kg./mc., ovvero deve essere adeguatamente giustificata l'incidenza unitaria indicata.
- elaborazione dei costi di gestione e di manutenzione delle OO.UU.PP. compresi i costi relativi ai consumi energetici.
- verifica della coerenza degli importi complessivi riportati nei singoli "Computi Metrici Estimativi" con quelli indicati nei quadri economici e riepilogativi.
- redazione degli elaborati necessari per una puntuale determinazione degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza.

Il proponente ha ottemperato a tutte le sopraelencate richieste a meno della sottoelencata documentazione:

- elaborati grafici per l'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici. Si rammenta che tutte le spese per l'ottenimento del collaudo da parte delle competenti Autorità saranno a carico del proponente.

A. OPERE COMPENSAZIONE S.U.L.

1 ASSE DI COLLEGAMENTO OSTIENSE-A91

Questo Dipartimento ha rilevato nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- discordanza degli spessori della sovrastruttura stradale, relativamente a quanto già prescritto nel precedente parere di Roma Capitale del 31/07/2016.
- l'utilizzo di rilevati alleggeriti con argilla espansa dal costo pari a 6/7 volte superiore rispetto ai rilevati con terreni di normale utilizzo.

Il proponente ha chiarito tutte le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole.

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016) pari a € 463.523,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 31% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:

da € 10.967.404,00 a € 7.544.292,00.

2 PONTE CARRABILE SUL TEVERE

Pur considerando che non spetta a questo Dipartimento ma ad Organi sovraordinati valutare l'opportunità della realizzazione di un'infrastruttura ulteriore, finanziata con fondi pubblici derivanti da compensazione da SUL, rispetto al costruendo Ponte dei Congressi situato a monte, a circa un chilometro di distanza, tuttavia corre l'obbligo di evidenziare che gli studi trasportistici effettuati e le soluzioni progettuali adottate per il Ponte dei Congressi hanno già tenuto conto del maggior flusso di traffico derivante dall'eventuale presenza dello stadio a Tor di Valle.

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- calcolo della portanza delle fondazioni in presenza di falda affiorante al piano campagna.
- verifica dell'eventualità di tranciamento/rottura di uno o più stralli;
- indicazione della quota di massima piena del Tevere e il franco libero rispetto alla quota dell'impalcato verificando l'altezza massima di eventuali natanti dalla quota dell'acqua all'intradosso dell'impalcato. Nell'ipotesi in cui l'impalcato venga considerato sommergibile, riportare la relativa verifica;
- indicare una o più soluzioni cantierabili volte alla risoluzione delle interferenze con le linee di alta tensione;
- verifica di compatibilità idraulica rispetto alla presenza delle pile del ponte (sifonamento – erosione – ecc.) in area golenale. Deve essere prodotta relazione idrologico-idraulica.

Il proponente ha parzialmente chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni da recepire in fase di progettazione esecutiva:

- verifica statica del ponte nell'ipotesi di tranciamento e/o rottura di uno o più stralli.

- *verifica di compatibilità idraulica con elaborazione di relazione idrologico-idraulica rispetto alla presenza delle pile del ponte (sifonamento – erosione – ecc.) in area golenale.*

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione del 10% del peso della carpenteria metallica dell'impalcato pari a € 1.744.787,00 (nella relazione di calcolo delle strutture si evince che il tasso di sfruttamento dell'acciaio della carpenteria metallica dell'impalcato è al massimo del 58%) e della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), mantenuta per la sola quota parte relativa alla B.O.B. e Archeologia e ridotta di € 899.020,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 12% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:
da € 42.418.823,00 a €. 35.146.832,00.

3 SVINCOLO AUTOSTRADALE A91

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- interposizione di una ulteriore opera d'arte composta da una struttura in c.a. a portale fondata su pali, nella zona di approccio dei rilevati alle spalle dei viadotti.
- il peso delle travi in acciaio Corten, valutato ad incidenza a mq di soletta, risulta alto per la tipologia, per la geometria e per lo schema statico dei viadotti in oggetto. I valori indicati tra i 250 e 320 kg/mq andrebbero rivalutati con valori di circa il 20-30% in meno.

Il proponente ha parzialmente chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole con la seguente prescrizione da recepire in fase di progettazione esecutiva:

- *limitare le lunghezze longitudinali dei portali, che comunque hanno un importo superiore al rilevato in argilla espansa, tra le zone di quota + 3,5 ml da piano campagna fino a spalla viadotto.*

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016) pari a € 1.971.282,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 23% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:
da € 46.550.446,00 a €.35.174.720,00.

4 RIUNIFICAZIONE VIA OSTIENSE

Ribadendo che, secondo questo Dipartimento, la riunificazione della via Ostiense con la via del Mare dovrebbe essere protratta fino a viale Marconi e che l'intervento proposto risulta essere parziale, rispetto all'effettiva esigenza della città, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame sono state rilevate le sottoelencate carenze documentali e date indicazioni circa gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- relazione specifica sulla portanza dei rilevati alleggeriti in argilla espansa, in condizioni drenate e non drenate, specificando inoltre la tipologia di contenimento del rilevato per ogni altezza di rilevato stesso. Si richiede inoltre di prevedere in progetto l'inserimento di strati di misto granulare alternati a strati di argilla espansa per permettere la rullatura ed il costipamento degli stessi una soluzione alternativa a quella adottata per i portali di sostegno, valutando l'ipotesi di realizzare una struttura scatolare con fondazioni dirette o rilevato con terre armate;
- verifica della portanza geotecnica dei pali del portale considerando l'eventuale falda e l'eventuale effetto dell'attrito negativo sui pali;
- elaborati con le sezioni dei "pacchetti" stradali tipologici e la loro ubicazione in planimetria. I pacchetti tipologici (stratigrafia con i rispettivi spessori) comprensivi di carreggiate stradali,

banchine e marciapiedi dovranno essere prodotti per i viadotti, rilevati e per le strade su terreno naturale. Gli spessori dei "pacchetti" dovranno essere opportunamente dimensionati in funzione dei carichi stradali (fornire relazione di calcolo). I criteri generali da rispettare di progetto sono i seguenti: Strade su terreno naturale (Bonifica del sottofondo con l'inserimento di materiale misto granulare stabilizzato – Fondazione in misto cementato - Base in conglomerato bituminoso – Binder – Usura), Strade su rilevato (Ultimo strato di rilevato in materiale misto granulare stabilizzato Fondazione in misto cementato - Base in conglomerato bituminoso – Binder – Usura);

- relazione dettagliata di analisi, calcolo e verifica in merito alla realizzazione del sottopasso ferroviario su via Sansotta (nella relazione si dovrà indicare la cantierizzazione dello scatolare, il sistema di protezione dei binari ferroviari, l'eventuale stima dei cedimenti della piattaforma ferroviaria e il sistema di monitoraggio previsto del complesso struttura-terreno);
- indicazione, relativamente alle paratie di sostegno incrocio via Sansotta con via Ostiense, l'altezza delle paratie (Il diametro D=100 cm sembra sovradimensionato per la funzione della paratia stessa);
- relazione di calcolo dettagliata relativa al dimensionamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre si richiedono elaborati interpretativi contenenti dettagli, sezioni, pendenze e profondità di ubicazione dei collettori esistenti e di progetto.

Il proponente ha parzialmente chiarito le sopraelencate richieste, pertanto le condizioni per addivenire ad un parere favorevole sono definite dall'elaborazione delle modifiche/integrazioni progettuali necessarie a:

- *fornire la tipologia di contenimento dei rilevati in funzione della loro altezza.*
- *sottopasso via Sansotta: fornire lo schema grafico di cantierizzazione (area di cantiere, ingombri, delimitazioni, interferenze, ecc).*
- *paratie di sostegno incrocio via Sansotta con via Ostiense: fornire la verifica strutturale e geotecnica della paratia.*
- *smaltimento delle acque: Si richiede una relazione di calcolo dettagliata relativa al dimensionamento del sistema di smaltimento delle acque. Inoltre si richiedono dettagli, sezioni, pendenze e profondità di ubicazione dei collettori.*

In relazione alla mancata compiuta definizione delle opere oggetto di intervento, come sopra specificato, non è possibile in questa fase esprimere il parere di congruità economica.

5 MESSA IN SICUREZZA OSTIENSE

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare:

- integrare con elaborati grafici le scelte tecniche adottate e valutare l'efficienza dell'impianto esistente di illuminazione pubblica.
- impossibilità di valutare la corrispondenza con i computi che presentano voci non riscontrabili in nessun altro elaborato, come per esempio l'utilizzo di pali di grande diametro e notevole profondità per segnaletica stradale.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste, e pertanto si esprime parere tecnico favorevole.

**Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. pari a € 107.934,00 (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 31% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:
da € 2.501.688,00 a € 1.693.514,00.**

6 PONTE CICLO-PEDONALE SUL TEVERE

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- chiarimento circa la non coincidenza tra l'importo dei lavori comprensivo dei costi del personale non soggetti a ribasso e quello desunto dal computo metrico estimativo;
- criteri di valutazione adottati circa l'utilizzo dell'acciaio Corten, in luogo di quello previsto per la carpenteria metallica ai fini manutentivi;
- verifica dell'eventualità di tranciamento/rottura di uno o più stralli;
- calcolo della portanza geotecnica di tutte le fondazioni, ed anche in presenza di falda affiorante al piano campagna;
- verifica della portanza dei pali di fondazione della passerella lato stazione Magliana nell'ipotesi di attrito negativo agente sugli stessi;
- indicazione della quota di massima piena del Tevere, la quota di impalcato e il franco libero tra le suddette quote, verificare l'altezza massima di eventuali natanti tra la quota dell'acqua all'intradosso dell'impalcato. Nell'ipotesi in cui l'impalcato venga considerato sommergibile, riportare la verifica al galleggiamento dell'intero impalcato.
- presentazione di elaborati con la carpenteria quotata di tutte le fondazioni della passerella.
- presentazione di una o più soluzioni cantierabili volte alla risoluzione delle interferenze con Elettrodotto Terna, sottoservizi della stazione Magliana.

Il proponente ha parzialmente chiarito le sopraelencate richieste, pertanto le condizioni per addivenire ad un parere favorevole sono definite dall'elaborazione delle modifiche/integrazioni progettuali necessarie a:

- *fornire tutte le verifiche geotecniche allo SLU e allo SLE per tutti i pali di fondazione, verificando i possibili cedimenti degli stessi;*
- *fornire la verifica della portanza dei pali di fondazione della passerella lato stazione Magliana nell'ipotesi di attrito negativo agente sugli stessi;*
- *fornire la carpenteria quotata di tutte le fondazioni della passerella;*
- *Interferenza Elettrodotto Terna: Fornire una o più soluzioni cantierabili volte alla risoluzione delle interferenze;*
- *Interferenza sottoservizi stazione Magliana: fornire una o più soluzioni cantierabili volte alla risoluzione delle interferenze.*

In relazione alla mancata compiuta definizione delle opere oggetto di intervento, come sopra specificato, non è possibile in questa fase esprimere il parere di congruità economica.

9 MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO DI VALLERANO

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- la luce libera degli attraversamenti è indicata in "misure" diverse nei vari elaborati;
- valutare anche il rischio annegamento fra i rischi connessi alle opere di sistemazione del fosso;
- produrre tutti gli elaborati progettuali (planimetrie) anche su base catastale con l'indicazione delle superfici interessate in fase provvisoria e definitiva;
- presentare il piano di manutenzione e gestione con una prima stima dei costi per gli attraversamenti fluviali e degli interventi in alveo.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole.

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. pari a € 279.857,00 e € 411.099,00 (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 22,5% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:

- per la I fase da € 6.469.396,00 a € 4.845.800,00;
- per la II fase da € 9.493.075,00 a € 7.272.874,00.

B OPERE A STANDARD

10 PARCHEGGI A RASO E STRADE DI CIRCOLAZIONE INTERNA

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

a) Rete Fognatura Acque Meteoriche e Reflue

- sovrapporre la zonizzazione e il planovolumetrico nelle planimetrie generali delle Fognature, sia acque meteoriche sia acque reflue, al fine di riscontrare il contributo dei comparti edificatori e/o delle superfici dei bacini idraulici contribuenti con quelli determinati nella relazione idraulica; sarà inoltre utile riportare nelle planimetrie le quote di progetto stradale e le quote di massima piena del fiume Tevere;
- verificare se sia stato effettuato negli elaborati "Relazione idraulica" un dimensionamento delle griglie di raccolta dell'acqua piovana (aquaplaning), nei casi più sfavorevoli e in relazione al livello progettuale raggiunto (definitivo);
- prevedere che all'interno dei pozzetti di ispezione in cls prefabbricato della rete di fognatura non siano presenti mattonelle in grès ma finiture in resina epossidica;
- verificare che tutti i manufatti che compongono l'infrastruttura idraulica siano rinfiacati in conglomerato cem. e non in pozzolana con aggiunta di congl. cem.;
- prevedere che le tubolari della rete di fognatura per acque meteoriche e per acque reflue poste su superfici pubbliche, abbiano un diametro minimo di 300 mm.;
- evitare il posizionamento delle caditoie sotto gli stalli di sosta, per una più agevole manutenzione e gestione e di prevedere caditoie collegate al pozzetto di linea in numero max. di 3;
- prevedere che le tubolari delle fognature in PVC/PEAD abbiano caratteristiche minime pari a PN8;
- prevedere che tutti i chiusini in ghisa sferoidale della condotta "scatolare" siano a tenuta stagna;
- esplicitare la procedura di riutilizzo e la caratterizzazione delle terre provenienti dagli scavi (voce: Nr. 30 VC Verde Pacchetto di riempimento delle aree verdi formato da un strato di terreno proveniente dagli scavi di cantiere, dello spessore medio di 69 cm,.....il lavoro finito);
- prevedere che tutti i pozzetti di tipo "magnum B" siano rinfiacati in congl. cem. e di valutare la possibilità che i pozzetti in pead siano sostituiti da pozzetti in cls prefabbricato con impermeabilizzazione, (voce stimata del pozzetto magnum € 4.633,33 risulta molto costosa);
- il proponente, riguardo l'inserimento della quota della falda nei profili longitudinali ha ottemperato a quanto richiesto; parimenti non sono stati aggiornati i relativi computi metrici estimativi - la quota della falda lambisce solo per alcuni tratti il piano fondo scavo dell'infrastruttura fognatizia. Pertanto il proponente dovrà aggiornare la voce di computo relativa al sovrapprezzo "3 NV 023 Sovrapprezzo agli scavi di fondazione per uso di Well Point ...9.04.014* del prezzo della Regione Marche 2013".
- nel progetto è previsto l'utilizzo di tubi microforati in PVC Ø160 negli stalli dei parcheggi pubblici per la captazione e il drenaggio delle acque meteoriche. Tale soluzione, non rientrando negli standard dell'Amministrazione Capitolina e non avendo un riscontro di

durabilità nel tempo, si ritiene debba essere rivista nella successiva fase di Progettazione Esecutiva.

- riguardo il sistema di captazione superficiale costituito dalle caditoie, la massima area di influenza assunta (80/100 mq) è compatibile con un dimensionamento preliminare dell'interasse delle caditoie. Si chiede di chiarire quale sia la massima area di influenza di ogni singola caditoia (80 o 100 mq) e di procedere, in fase di progetto esecutivo, alla verifica analitica del tirante idrico in prossimità delle caditoie nei casi più sfavorevoli, al fine di garantire la massima fruibilità della sede stradale.
- adeguare i calcoli statici, dei contenitori di fanghi e vasche di decantazione per acque reflue, al calcestruzzo utilizzato per le classi di esposizione e durabilità prescritte dalle norme UNI, che prevedono una categoria XA1 con classe di resistenza minima C28/35 e rapporto a/c pari a 0,55).

Il proponente ha parzialmente chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole con la seguente prescrizione da recepire in fase di progettazione esecutiva:

- possibilità di ispezione per quanto concerne la soluzione proposta, che prevede l'uso di tubi microforati in PVC Ø160 posti sotto il sedime degli stalli dei parcheggi pubblici per la captazione e il drenaggio delle acque meteoriche, e oneri della gestione della manutenzione a carico del proponente in quanto, non rientrando tale soluzione negli standard dell'Amministrazione Capitolina, non vi è contezza della durabilità nel tempo a causa della possibile saturazione.

b) Rete Stradale e Parcheggi Pubblici

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- fornire un elaborato della sezione tipologica delle strade con indicazione delle fasce di pertinenza e di rispetto;
- unificare le dimensioni dei cigli in cls prefabbricato (cm.10x20 e cm.12x25), e rivedere l'ingallettatura dei cigli in travertino che contribuisce all'aumento del costo totale del manufatto del 40%;
- giustificare l'uso di argilla espansa per i rilevati (Si richiede il calcolo della portanza geotecnica di tutte le fondazioni, ed anche in presenza di falda affiorante al piano campagna);
- motivare l'utilizzo del nolo della pompa autocarrata per i getti del congl. cem.;

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole.

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. pari a € 3.111.759,00 (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 31% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:

da € 73.757.557,00 a € 51.011.302,00.

11 PARCHEGGIO MULTIPIANO PAR01 + PASSERELLA PEDONALE

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- evitare, all'interno delle superfici pubbliche o comunque aperte al pubblico transito, l'uso di grès porcellanato e di materiali asportabili;
- effettuare una computazione analitica e non per incidenza dell'acciaio in barre per armature del c.a.;

- chiarire se i Parcheggi Multipiano sono ad uso esclusivo dello Stadio oppure indicare a quali strutture siano pertinenti;
- evitare l'uso del legno nella passerella pedonale (assito);
- prevedere l'illuminazione lungo tutta la passerella pedonale.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole.

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), mantenuta per la sola quota parte relativa alla B.O.B. e Archeologia e ridotta a € 634.456,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 20% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:

da € 29.190.666,00 a € 23.102.571,00.

12 PARCHEGGIO MULTIPIANO PAR02

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- rivedere la planimetria delle ubicazioni indagini geognostiche e sismiche che risulta di non chiara lettura,
- computare i movimenti di terra dei parcheggi multipiano in maniera analitica e non per h media = mt.1;
- specificare la voce "grigliato carrabile" per un costo di € 502.110,00 che nel Parcheggio Multipiano PAR 01 non è presente;
- nell'elaborato "computo dei costi per la sicurezza" è indicato un valore pari ad € 610.579,79, diverso da quello riportato nell'elaborato "relazione generale vol.5 quadro economico e temporale dell'intervento", pari ad € 248.268,00. Verificare le differenze rilevate.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole.

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), mantenuta per la sola quota parte relativa alla B.O.B. e Archeologia e ridotta a € 574.515,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 20% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:

da € 26.397.881,00 a € 20.891.399,00.

14 SMALTIMENTO ACQUE IDROVORE

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- il documento "Relazione idrologica idraulica", un costo totale degli impianti pari ad euro € 4.162.163,24 mentre tale costo risulta, invece, nel Computo metrico estimativo pari ad euro € 4.914.043,45 (parte idrovora) per un totale dell'opera pari ad € 8.275.603,84
- nell'elaborato "Computo dei costi per la sicurezza" è indicato un valore pari ad € 610.579,79, diverso da quello riportato nell'elaborato "Relazione Generale Vol.5 Quadro Economico e temporale dell'intervento", pari ad € 248.268,00
- nella "Relazione idrologica idraulica" non risulta sia stato effettuato un dimensionamento della scogliera di protezione dell'opera di restituzione in funzione delle azioni del fiume Tevere e in

relazione al livello progettuale raggiunto (definitivo). Si rileva inoltre un'incongruenza tra lo spessore della scogliera riportato negli elaborati architettonici (1 metro) e quello riportato nel CME (0,6 m). Si evidenzia infine che la voce del CME relativa al prezzo del pietrame della scogliera (voce 93, pietrame 50-300 kg) non è compatibile con le dimensioni del singolo masso (minimo 0,7 m), che richiede un pietrame di pezzatura superiore a 300 kg.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole con la seguente prescrizione da recepire in fase di progettazione esecutiva:

- *le integrazioni proposte definiscono una nuova dimensione della scogliera di protezione (scogli con D50 pari a 0,9 m in sostituzione di quanto precedentemente proposto, pietrame 50-300 kg). È stato inoltre inserito uno strato filtro tra lo strato di geotessile e lo strato di protezione: tale strato non è stato però analiticamente definito e, pertanto, dovrà essere specificata la granulometria dello strato filtro.*

Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016), mantenuta per la sola quota parte relativa alla B.O.B. e Archeologia e ridotta a € 206.890,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 20% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:

da € 9.290.622,00 a € 7.065.846,00.

C. OPERE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

16 PONTILE EST - PONTILE OVEST

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- confronto costi tra quadro economico e computo metrico estimativo: Nel quadro economico e temporale (Percorso: Relazione generale/ Quadro economico e temporale) l'importo dei lavori comprensivo dei costi del personale non soggetti a ribasso è di 1 864 975,00 Euro, mentre nel computo metrico estimativo l'importo lavori 1 822 196,73 Euro. Si chiede il perché di questa differenza considerando che i costi della manodopera sono già compresi nelle singoli voci del computo;
- indicare il prezzario utilizzato per i computi metrici estimativi;
- integrare il progetto attraverso la verifica geotecnica del basamento della gru. Inoltre specificare esaurientemente la tipologia di intervento prevista nell'area golenale (sede dell'intervento) a protezione del versante dovuto all'erosione delle acque del Tevere;
- eseguire la verifica strutturale, stradale e geotecnica della strada di accesso alla piattaforma in calcestruzzo, considerando il carico di una gru da 200 ton. considerando i possibili cedimenti della strada stessa, accertare se i raggi di curvatura permettono l'accesso a tale mezzo. Indicare inoltre il pacchetto stradale tipo sempre della medesima strada di accesso;
- produrre elaborato grafico che rappresenti la strada di accesso al pontile nel contesto della viabilità locale. Specificare dove tale strada si inserirà rispetto alla viabilità locale e di progetto.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni da recepire in fase di progettazione esecutiva:

- *fornire una relazione tecnica e i relativi dettagli grafici dell'intervento di protezione del versante in zona golenale;*
- *inserire la strada di accesso al pontile nel contesto della viabilità locale;*
- *deve essere prodotta relazione idrologico-idraulica.*

**Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016) pari a € 93.249,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 15% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:
da € 2.348.261,00 a € 1.934.629,00.**

17 INTERVENTO VIA DASTI

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica dell'opera in esame, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- integrazione della relazione tecnica nella parte in cui sono descritte le fasi di intervento, con specifiche più puntuali in merito alla realizzazione del sovrappasso ferroviario. In particolare la modalità di realizzazione dell'impalcato del sovrappasso stesso e la gestione dell'interferenza con il traffico ferroviario sottostante durante le operazioni di varo delle travi. Ad ulteriore integrazione di quanto risposto in data 30/11/2016 si specifica che le lavorazioni direttamente interferenti con il traffico ferroviario saranno effettuate in notturna con modi e tempi da concordare con il gestore dell'esercizio ferroviario tenendo in considerazione già da ora che la linea ferroviaria oggetto di interferenza, la fl1 gestita da Trenitalia, non è in esercizio in notturna (su Stazione Muratella primo treno ore 5:31, ultimo treno 22:30);
- chiarimenti su utilizzo di argilla espansa per rilevati ed utilizzo di portali in c.a. di approccio alle spalle dei viadotti. Richiesta ancor più importante in questo caso vista l'assenza di indagini geologico-geotecniche;
- riduzione dei pesi di impalcato del viadotto in acciaio "Corten".

Il proponente ha parzialmente chiarito le sopraelencate richieste, resta comunque da espletare la fase di verifica attraverso l'esecuzione dei sondaggi e la redazione della relazione geologico-geotecnica.

Riscontrata, allo stato della documentazione in atti, la carenza della caratterizzazione geologica-geotecnica, questo Dipartimento esprime parere tecnico di competenza non favorevole.

In relazione al parere tecnico non favorevole espresso, non si contempla la valutazione economica dell'opera.

18 VIDEOSORVEGLIANZA (IMPIANTO)

Questo Dipartimento ha rilevato, nel corso dell'istruttoria tecnica, le sottoelencate carenze documentali e indicato gli elaborati da produrre e/o aggiornare relativi a:

- è stato richiesto di produrre una integrazione documentale descrittiva relativa alle aree pubbliche nel rapporto con la Sala Sistema Roma, anche se il progetto Sistema CCTV prevede già un'ampia possibilità di condivisione a servizio dei vari soggetti deputati alla sicurezza (privati e istituzionali). È inoltre essenziale che sia disciplinato in maniera univoca che tutti gli apparati necessari all'attivazione del sistema di videosorveglianza di Sala Sistema Roma sia a carico dei proponenti;
- non appare in questa fase essere stata sviluppata alcuna sezione inerente il Piano tecnico-economico di manutenzione dell'impianto in oggetto;
- è inoltre essenziale che sia disciplinato in maniera univoca che tutti gli apparati necessari all'attivazione del sistema di videosorveglianza di Sala Sistema Roma sia a carico dei proponenti.

Il proponente ha chiarito le sopraelencate richieste e, pertanto, si esprime parere tecnico favorevole con la seguente prescrizione:

- sia disciplinato in maniera univoca che tutti gli apparati necessari all'attivazione del sistema di videosorveglianza di Sala Sistema Roma siano a carico del proponente.

**Il valore economico dell'opera alla luce delle considerazioni istruttorie, relative alla detrazione della voce "imprevisti" nel Q.E. (già previsto 1% nell'art. 106 del D.lgs.50/2016) pari a € 161.765,00, e al netto del ribasso medio applicato per opere e per lavori consimili pari al 20% e del 30% per i servizi tecnici, viene così rettificato:
da € 3.732.359,00 a € 2.877.274.**

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto riguarda il valore complessivo delle opere sopra elencate, si ritiene che a tale valore sia applicabile la detrazione per il ribasso d'asta medio sui lavori (come da delibera della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, del 7 agosto 2009, n. 148, che recita: *"la misura dello scomputo sarebbe maggiore rispetto a quella degli oneri di urbanizzazione in concreto versati dal privato, determinandosi per tale parte una ingiustificata decurtazione del contributo per permesso di costruire spettante al comune"*) e, relativamente alle somme a disposizione possa essere riconosciuto l'accantonamento per imprevisti di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 solo nella misura dell'1%. Inoltre è stato considerato anche il ribasso sulle spese tecniche pari di media al 30%.

Alla luce dell'applicazione per ciascuna opera delle citate detrazioni/ribassi, il valore complessivo delle opere di competenza di questo Dipartimento, per le quali stato possibile esprimere il parere di congruità economica, è riportato nell'allegata tabella. Si segnala, inoltre, l'opportunità di valutare la possibilità di operare una riduzione della SUL a compensazione proporzionalmente ai nuovi valori rilevati per le opere di cui alla sez. A – Opere a Compensazione S.U.L. di detta tabella.

Infine, si rappresenta che sono stati acquisiti e trasmessi a codesto Dipartimento le osservazioni e indicazioni di ACEA ATO2 SpA, di ARETI SpA e ACEA Illuminazione Pubblica SpA che ad ogni buon conto si allegano in copia.

Il Direttore
Ing. Roberto Botta



Elenco allegati:

1. Tabella di riepilogo degli importi delle opere;
2. nota Areti SpA prot. n.13215/16 del 20/12/2016, acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153105 del 20/12/2016;
3. nota Acea Illuminazione Pubblica SpA prot. n. 10391/16 del 19/12/2016, acquisita al prot. Dip. S.I.M.U. con n. QN 153336 del 21/12/2016;
4. nota Acea Ato2 SpA prot. n. 4828/P del 12/01/2017, acquisita al prot. Dip.to S.I.M.U. con n. QN 1483 del 12/01/2017.

Allegato 1

RIEPILOGO IMPORTI TOTALI "SOMME A DISPOSIZIONE" AL NETTO DELL'IVA - ESCLUSO ESPROPRI						
A OPERE COMPENSAZIONE SUL:		CONSEGNA 30/05/2016	CONSEGNA 24/01/2017	RETTIFICA DA PRESCRIZIONE SIMU	SIMU RIBASSATO	
1	ASSE COLLEGAMENTO OSTIENSE- A91;	€ 10.695.172,00	€ 10.967.404,00	€ 10.503.881,00	€	7.544.292,00
2	PONTE CARRABILE SUL TEVERE;	€ 42.252.922,00	€ 42.418.823,00	€ 42.418.823,00	€	35.146.832,00
3	SVINCOLO AUTOSTRADA A91;	€ 47.451.251,00	€ 46.550.446,00	€ 44.531.548,00	€	35.174.720,00
4	RIUNIFICAZIONE VIA OSTIENSE;	€ 63.082.311,00	€ 62.436.699,00	-	€	-
5	MESSA IN SICUREZZA OSTIENSE;	€ 2.501.688,00	€ 2.501.688,00	€ 2.393.754,00	€	1.693.514,00
6	PONTE CICLO-PEDONALE SUL TEVERE;	€ 12.592.397,00	€ 12.606.740,00	-	€	-
7	STAZIONE TOR DI VALLE CON PONTE	competenza altra struttura				
8	METRO "B"	competenza altra struttura				
9	MESSA IN SICUREZZA FOSCO VALLERANO; PARTE 1	€ 6.428.696,00	€ 6.469.396,00	€ 6.189.539,00	€	4.845.800,00
	MESSA IN SICUREZZA FOSCO VALLERANO; PARTE 2	€ 9.419.519,00	€ 9.493.075,00	€ 9.081.977,00	€	7.272.874,00
TOT. A		€ 185.004.437,00	€ 183.951.196,00	€ 115.119.522,00	€	91.678.032,00
B OPERE A STANDARD:						
10	PARCHeggi A RASO E STRADE DI CIRCOLAZIONE INTERNA;	€ 74.699.505,00	€ 73.757.557,00	€ 70.645.798,00	€	51.011.302,00
11	PARCHeggio MULTIPIANO PAR01 + PASSERELLA PEDONALE;	€ 29.148.029,00	€ 29.190.666,00	€ 29.190.666,00	€	23.102.571,00
12	PARCHeggio MULTIPIANO PAR02;	€ 26.407.163,00	€ 26.397.881,00	€ 26.397.881,00	€	20.891.399,00
13	VERDE PUBBLICO A STANDARD (V1-PARCO FLUVIALE EST, V2-PARCO URBANO, V4, V5,V10)					
14	SMALTIMENTO ACQUE IDROVORE;	€ 9.533.613,00	€ 9.290.622,00	€ 8.931.265,00	€	7.157.671,00
TOT. B		€ 139.788.310,00	€ 138.636.726,00	€ 135.165.610,00	€	102.162.943,00
C OPERE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONE:						
15	PARCO FLUVIALE OVEST	competenza altra struttura				
16	PONTILE EST - PONTILE OVEST;	€ 2.270.699,00	€ 2.348.261,00	€ 2.255.012,00	€	1.934.629,00
17	INTERVENTO VIA DASTI;	€ 7.186.548,00	€ 7.124.508,00			
18	VIDEOSORVEGLIANZA (IMPIANTO).	€ 3.732.359,00	€ 3.732.359,00	€ 3.570.595,00	€	2.877.274,00
TOT. C		€ 13.189.606,00	€ 13.205.128,00	€ 5.825.607,00	€	4.811.903,00
"SOMME A DISPOSIZIONE" Σ IMPORTO APPALTO + SOMME IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI + SPESE TECNICHE		€ 337.982.353,00	€ 335.793.050,00	€ 256.110.739,00	€	198.652.878,00
A+B+C		€	€	€	€	€

Allegato 2

areti SpA a Socio Unico

Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Il Responsabile

areti SpA a Socio Unico
20 DIC. 2016
Protocollo <i>13215/16</i>

ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA CENTRALE UNICA LAVORI PUBBLICI
20 DIC 2016
ON <i>153105</i>

A: Roma Capitale
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture
e Manutenzione Urbana
Centrale Unica Lavori Pubblici - Direzione
Via L. Petroselli, 45 - 00186 Roma

Oggetto: Roma Capitale - Stadio della Roma in loc. Tor di Valle - Progetto Definitivo
Parere su integrazione documentale.

Con riferimento all'oggetto e alla Vostra nota prot. n.148987 del 16/12/2016, relativa alla richiesta del parere di competenza sulla documentazione integrativa richiesta alla regione Lazio, di cui alla ns. nota prot.n. 0005107/16 del 05-10-2016, si rappresenta che la citata documentazione necessita di alcune integrazioni secondo quanto già richiesto. In particolare gli elaborati consegnati sono carenti delle informazioni sotto indicate:

- nell' elaborato denominato Planivolumetrico Esecutivo - Generale Progetto Urbanistico (Cod. Elaborato n. TDVPDGGEN00UR0000020700G000,00STB00 del 03-11-2016) mancano le identificazioni dei singoli Lotti/Comparti/Fabbricati tramite sigla univoca riconducibile alla Tabella della Stima delle Utenze Elettriche, (Cod. Elaborato TDVPDGGEN00IE7000140000G000,00EUR00 del 03-11-2016) , destinazione d'uso dettagliata per ognuno di essi, volumi edificatori previsti, viabilità esistente di progetto, anche internamente ai comparti edificatori, particolari costruttivi delle strutture sotterranee polifunzionali (SSP) previste nel progetto. Si evidenzia che nella citata tabella di consistenza delle utenze elettriche, le principali utenze pubbliche non sono specificate in quanto in corso di elaborazione a cura del Proponente.

Inoltre, non è stato prodotto uno schema funzionale rappresentativo della configurazione impiantistica complessiva, contenente gli elementi utili alla valutazione delle soluzioni tecniche previste, in termini di rispondenze alla norma CEI 0.16 0.21.

Quanto sopra rappresentato è necessario al fine di poter disporre di un quadro di sintesi relativamente alla consistenza delle utenze elettriche complessivamente previste (comparti privati e opere pubbliche), anche in termini di ubicazione funzionale alla elaborazione del progetto di elettrificazione.

Distinti saluti.

Ing. Stefano Liotta

Stefano Liotta



Allegato 3

Acea
Illuminazione Pubblica SpA
a Socio Unico

LI E.A. 00 13

SI - FM/fm

Prot. n. 10391 del 19.12.2016

Roma Capitale
Dip.to Sviluppo Infrastrutture
E Manutenzione Urbana
Centrale Unica Lavori Pubblici
Via L. Petroselli, 45
00186 Roma
c.a., Ing. R. Botta

Oggetto: Tor di Valle – Stadio della Roma – Progetto Definitivo, integrazioni documentali alla Conferenza dei Servizi della Regione Lazio, indetta con nota 045709 del 12/09/2016. Nota n° QN 148987 del 16/12/2016 del Dip.to SIMU.

In relazione all'oggetto e valutate le integrazioni documentali presentate, si conferma quanto precedentemente espresso, con nota n° 4158/16 del 15/09/16 di questa società.

Si esprime pertanto il parere favorevole, alla realizzazione dell'opera.

Si evidenziano altresì i punti da sviluppare nella successiva fase progettuale.

Non sono presenti valutazioni energetiche degli apparecchi luminosi e degli impianti. tali valutazioni dovranno essere dichiarate, per consentirne l'allineamento con gli standard degli impianti gestiti da questa società.

Si rammenta che gli impianti di illuminazione da costruire a servizio delle aree pubbliche oggetto di futura cessione al Comune di Roma, debbono essere realizzati secondo quanto indicato dalla norma UNI 11248 vigente, rispettando i CAM (criteri minimi ambientali) ed in osservanza alle specifiche tecniche previste dal Dip.to SIMU del Comune di Roma.

Dall'esame della documentazione prodotta, risultano recepite le indicazioni fornite da questa società relativamente a :

- Utilizzo di apparecchi a led.
- Separazione degli impianti di IP da altri servizi.
- Dotazione di forniture di E.E. dedicate alla Illuminazione Pubblica.
- Impianti da realizzare in classe di isolamento II.
- Dotazione di sistema di telecontrollo punto-punto.

Risultano da ottimizzare alcune scelte progettuali e tipologie di installazione poco funzionali per motivi di manutenzione e conformità agli standard tecnici del territorio:

- I Blocchi di fondazione, sono da preferire il tipo con foro per infissione palo in alternativa al tipo flangiato proposto.
- La soluzione proposta per l'illuminazione dei parcheggi deve essere ottimizzata, tenendo conto delle alberature, valutando sostegni meno alti in considerazione delle alberature previste.
- L'illuminazione delle rotatorie da realizzare con disposizione dei sostegni all'esterno.
- Per l'illuminazione dei parcheggi interrati è da valutare l'affidamento ad Acea IP della futura gestione, per evidenti diversità dell'esercizio dell'impianto in questione.



Per quanto riguarda i materiali proposti, si informa che per motivi manutentivi, debbono essere in linea con le specifiche tecniche di questa società, in particolare si segnala che :

- I sostegni non debbono essere dotati di portella né di corona mobile.
- I proiettori previsti per l'illuminazione di passerelle ed altri luoghi, debbono avere caratteristiche antivandalo e adatte al contesto, valutando l'utilizzo di altre soluzioni a minor rischio, adatte ad installazioni in luoghi pubblici non presidiati.
- I cavi per le linee elettriche dorsali debbono essere di tipo in Al-Cu.

Per una definizione più puntuale dei criteri tecnici, questa società si riserva di valutare soluzioni e materiali proposti, nel corso della redazione del progetto esecutivo.

Si rinnova la richiesta di prevedere le necessarie autorizzazioni degli enti competenti, relative a vincoli paesaggistici, archeologici e ambientali, riguardo la realizzazione dell'impianto di Illuminazione pubblica.

Relativamente alle diverse Aree di competenza pubblica si chiede di definire puntualmente quelle che saranno dotate di impianto di Illuminazione Pubblica da cedere a Roma Capitale e gestite di Acea IP.

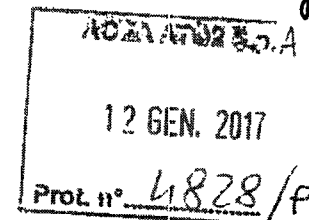
Per quanto riguarda le interferenze tra gli impianti di Illuminazione Pubblica esistenti e l'intervento proposto, saranno valutate in fase di progetto esecutivo le modalità di rimozione e di spostamento, prevedendo quando necessario illuminazioni sostitutive per garantire i livelli illuminotecnici necessari alla viabilità provvisoria.

S'invisano distinti saluti.


Presidente
Paolo Fiorani

2433 del 12/1/2017

Allegato 4



acqua

Pianificazione e Programmazione Investimenti

ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture

E Manutenzione Urbana - Centrale Unica Lavori Pubblici

Direzione

Via Petroselli, 45 - 00186 - Roma

protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it

e.p.c.

AUTORITA' ATO2 - LAZIO CENTRALE

Segreteria Tecnico Operativa

Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.

stoato2roma@pec.ato2roma.it

Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle Progetto Definitivo.

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art.1 comma 304-305.

Legge 7 AGOSTO 1990 N. 241 e smi

Convocazione della Conferenza dei Servizi

Con riferimento alla nota prot. 148987 del 16/12/2016 trasmessa da codesto Dipartimento per la richiesta del parere sulle integrazioni progettuali relative all'intervento per la realizzazione dello Stadio della Roma Tor di Valle trasmesse dalla Soc. Eurnova s.r.l. in data 03/11/2016 e, alle successive integrazioni depositate il 27/12/2016 reperite dalla cartella BOX Regione, si fa presente quanto segue.

Integrazioni del 30 novembre 2016 contenute nell'elab. TDV PD G GEN 00 IT 0000 1401 00 G 000,00 STE 01 - "Risposte alle richieste di integrazioni documentali per CdS del 30/11/2016".

Contengono i commenti ai pareri recentemente espressi dalla scrivente Società.

Integrazioni del 27 dicembre 2016 contenenti nei seguenti elaborati:

- Generale - Integrazioni CdS, risposte alle richieste di integrazioni documentali per CdS - 23 dicembre 2016;
- Generale - Strada temporanea di cantiere lato ACEA - Relazione tecnica
- Generale - Strada temporanea di cantiere lato ACEA - Particolari Costruttivi
- Generale - Strada temporanea di cantiere lato ACEA - Planimetria Generale e sezioni.
- Barriera Olfattiva Arborea - Stima dei Lavori

Acea Ato 2 SpA
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
Tel 0657991 Fax 065758095

Cap Soc Euro 362.834.320 Iv
CF e P.IVA 05848061007
CCIAA RM REA 930803

Soggetto che esercita la direzione
ed il coordinamento ai sensi
dell'art. 2497 bis c.c.
ACEA S.p.A. CF 05394801004

Dalla verifica effettuata sugli elaborati, emerge che le integrazioni documentali trasmesse non sono esaustive e risolutive delle problematiche richiamate nei pareri precedentemente espressi, ne tanto meno aggiungono elementi di approfondimento su cui rielaborare gli stessi.

Nello specifico, la problematica sulle emissioni odorigene per la cui soluzione occorre di prevedere interventi a spese del proponente per un importo già quantificato in 15 milioni di euro, non viene di fatto affrontato, rimandando ad una presunta campagna di campionamenti e analisi di tutte le sorgenti emissive ritenute significative, ma ad oggi non ancora intrapresi dalla Soc. Euronova, benchè questa Società abbia dato tutta la disponibilità e collaborazione fin dai primi incontri tenutisi nel mese di ottobre 2016.

Per quanto riguarda il punto delle interferenze con i grandi collettori fognari (Basso Sx , Cecchignola e Torrino) si rimanda in modo semplicistico ad una definizione nella fase esecutiva dei lavori. Tale ipotesi non è percorribile (se non con una campagna preventiva di indagine) perché potrebbe comportare nella fase esecutiva problemi di esercizio o di compromissione dell'accessibilità futura a completamento delle infrastrutture viarie.

Le uniche soluzioni e chiarimenti che possono ritenersi esaustivi, riguardano la soluzione proposta per la Strada temporanea di cantiere lato ACEA, la richiesta di fabbisogno idrico potabile e l'importo delle opere per la barriera arborea olfattiva.

Per il fabbisogno idrico relativo alla definizione del dato reale del fabbisogno, si rileva la previsione di due volumi di accumulo di acqua potabile di 1120 mc. e di 1525 mc (privati) che possano garantire una portata complessiva per il fabbisogno di 13 l/s, ben al di sotto dei nostri 20 l/s garantiti nei precedenti pareri. Riguardo l'importo impegnato per la barriera arborea olfattiva da realizzare nell'area di confine con il depuratore è stato definitivamente riportato l'importo delle opere, che ammonta a 429.597 Euro.

In conclusione, ribadiamo che gli aspetti più rilevanti da noi richiamati nei numerosi pareri rilasciati e in sede di CdS (emissioni odorigene e interferenza collettori) , non sono stati recepiti e risolti, pregiudicando così il rilascio del parere favorevole definitivo.

IL RESPONSABILE
(Ing. Giorgio MARTINO)